

POGGIO le PORTE JN54LB TO-046 2010

Che la postazione non fosse eccezionale, per quanto riguarda i collegamenti con il sud Italia, me lo immaginavo, ma ieri, per il Field Day Sicilia, ne ho avuto la conferma.

Il fatto è che la strada della Forestale che avvicina alle cime più interessanti dell'alta Montagna Pistoiese sia ormai ridotta veramente male, mi ha scoraggiato a salire sul Monte Gennaio, prima di lasciare, fra qualche giorno, queste zone dell'alta Toscana.

Per il contest Alpe Adria dell'8 di Agosto, avevo impiegato circa un'ora per percorrere gli otto chilometri di sterrato che porta sotto al rifugio di Porta Franca, dal quale separano ancora centocinquanta metri di ripido sentiero. Di lì, poi, partono i due sentieri verso TO-008 e TO-012.

Questi otto chilometri di strada Forestale li avevo percorsi in prima marcia, sia in salita che in discesa, tanto il fondo è ormai dissestato; io, che non possiedo un fuoristrada, non me la sentivo di rischiare di rompere la macchina, visto e considerato che l'ultima volta mi era andata bene.

Sicché ho optato per il Poggio le Porte, da me già attivato lo scorso anno, postazione più semplice da raggiungere, ma con l'handicap di essere una piccola radura in un bosco di faggi.

Ho effettuato il sopralluogo qualche giorno prima, e ho trovato la sommità sufficientemente pulita per permettere alla sette elementi di girare senza problemi.

Sono salito su di buon ora e ho installato in breve tempo l'attrezzatura: l'817, l'antenna e la sintesi vocale, derivata da una segreteria telefonica, con due messaggi registrati dentro, il primo di CQ ed il secondo che dichiarava che quella era un'attivazione SOTA.



Ho operato quattro ore, portando a casa 47 collegamenti, quelli con il nord molto agevolmente ma quelli verso il sud ho incontrato grosse difficoltà.

Lo dimostra il fatto di non essere riuscito a farmi sentire né da Ivo IK0RMR e né da IK0RPV/0 che ho ascoltato, seppure con segnali molto bassi, in alcuni momenti della mattinata.

Sia con Roma, che Capri e la Sicilia ho dovuto tirare su la potenza a due watt, mentre con altri, anche se più vicini, mi sono potuto limitare ad un solo watt, in particolare con quelli che spingevano il loro mezzo chilowatt verso altre direzioni.

Ho chiuso proprio con un siciliano, che arrivava al limite da me; immaginiamo come devo essere arrivato io da lui, malgrado io abbia spinto la potenza a due watt.

Lui, IT9VDQ/9, ha faticato un bel po' per tirarmi fuori, e questo conferma la sua abilità e caparbietà di operatore.

Come stazioni SOTA ho collegato IZ2JNN/IN3 da TN-045 e Claudio IZ0LZC/6, dalla zona del Gran Sasso, AB-003: entrambi arrivavano senza difficoltà.

Non so se ci fossero altre attivazioni SOTA dalla zona 1: quella direzione era per me praticamente chiusa dalla dorsale appenninica.

Fra qualche giorno lascerò l'Appennino Tosco-Emiliano, con ancora dei bei ricordi su quello che si può fare, come collegamenti, da queste zone.

Ah, dimenticavo ... Il Poggio le Porte mi ha lasciato un altro ricordino, non proprio piacevole
Una piccola zecca che non ha trovato nulla di meglio di lasciare quella radura su un mio
avambraccio ...

73, Roberto IK0BDO